

È bello, per noi Signore, essere qui! Così Pietro di fronte a quanto sta vivendo sul Monte Tabor: **è l'esperienza della bellezza ... (un'emozione che l'autore della Genesi attribuisce a Dio stesso, dopo la creazione: *Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco ... era cosa molto bella/buona* Gn. 1,34 ... in una sorprendente reciprocità tra il riconoscimento della bellezza della sua creatura **da parte di Dio**, e il riconoscimento della bellezza del Creatore **da parte dell'uomo**) ...**

Ma in che cosa consiste la bellezza? È possibile ancora farne esperienza? E a che prezzo? Credo siano domande alle quali valga la pena di cercare una risposta, **perché mi sembra che la maggior parte della nostra esistenza si svolga in un mondo ed un tempo decisamente brutto**, se non proprio orribile, **e non tanto e non solo nel senso estetico...** ma soprattutto **in quello morale** segnato irrimediabilmente dall'egoismo, dall'individualismo ... **da ciò che è mio interesse, mio piacere, mio vantaggio o utilità:** una guerra infinita ed insensata, a due passi noi, **un ragazzino di 19anni barbaramente ucciso e mutilato**, perché aver denunciato i datori di lavoro per i quali lavorava in nero, e ancora **l'ennesimo femminicidio ...** Ma anche **cose meno drammatiche**, che **pure ci feriscono profondamente** e ci fanno incarognire: **i politici** che si approfittano della conoscenza dei dati riservati delle aste pubbliche **per acquistare e vendere immobili di lusso intascando plusvalenze milionarie**, o si arricchiscono con le tangenti, **semplicemente rubando ...** le leggi mai applicate ... **le sanzioni mai riscosse**, i condoni fiscali che fanno sembrare l'ultimo dei cretini **chi le multe e le tasse le paga**, e le leggi le rispetta!

E se per bellezza si intende anche solo l'estetica, è poi vero che essa sia sempre piacevole? **Chiedete ai nostri ragazzi**, maschi e femmine, o **gender fluid** che siano, **quanto pagano in termini di salute fisica e mentale** inseguendo l'illusione di un aspetto accattivante e seducente ... **Ormai si ha spesso l'impressione che ognuno di noi debba fornire una prestazione** che giustifichi la propria vita di fronte ad una società, **dove la bellezza è sempre più equiparata solo all'immagine ...** a ciò che piace, **ed un "like" pesa più di ogni altra considerazione!**

La bellezza è negli occhi di chi guarda... (Charlotte Bronte). **L'oscurità dei nostri cuori è dunque riuscita ad offuscare il nostro sguardo?** Dove mai potremo rivolgere il nostro cuore **per ritrovare la bellezza nei nostri occhi?**

Certo non mancano nella vita di nessuno **istanti in cui riusciamo ancora a provare una profonda consonanza tra quello che riusciamo a cogliere fuori di noi**, e ciò che sentiamo dentro, **tra le nostre emozioni e quanto i nostri occhi vedono**, e i nostri sensi percepiscono ... **Preparando l'Omelia** mi veniva voglia **di raccontarvi le poesie**, le musiche, **le immagini**, i film, **i paesaggi** e prima di tutto **le persone**, che hanno provocato, **e provocano**, profonda emozione e **commozione** dentro di me ... **perché è sempre bello** rivivere queste esperienze, **e la loro narrazione è forse l'unico modo per comunicare agli altri ciò che siamo davvero** e ciò che proviamo: **Di noi ... ciascuno reca l'impronta dell'amico incontrato per via: in ognuno la traccia di ognuno** (Primo Levi) ... **Quante lune sui campi ... Quanti inverni ed estati ... Quante lucciole accese, quanti nomi scordati, quanto sole sul mare ... Quante cose saranno ... E quante cose sono state ... e non sono bastate** (Mina, Compagna di viaggio) ... **facciamo memoria di tutti questi momenti... perché non vadano perduti nel tempo, come lacrime nella pioggia** (Blade Runner)

Dunque, quando si parla della bellezza, **è necessario porsi una domanda** che conduca al di là di ciò che è estetico, **e dica piuttosto che cosa dà senso alla vita** di un individuo e **a quella** di una società ...

Qui l'evangelista Matteo, ci suggerisce intanto di cambiare prospettiva: se non possiamo facilmente cambiare il mondo, **certo possiamo almeno cambiare il nostro modo di guardarlo ... siamo invitati a salire con Gesù su un alto monte ...** (l'Attimo fuggente: **educare** ad un altro sguardo) ... **È il sesto giorno**, dice l'incipit originale di questa pagina, ricordandoci che l'uomo è stato creato in questo giorno, **in vista del settimo...** il giorno di Dio: **siamo stati fatti per stare davanti alla bellezza ...** le nostre sembianze sono quelle del **volto** davanti al quale stiamo ... e **se dimentichiamo da Chi veniamo** e verso Chi andiamo **finiremo col perdere la nostra identità di Figli ...** con lo sfigurarci, **diventando tre volte sei:** le sembianze della bestia, **del Satana**. Almeno ascoltando la sua Parola, **ci è data l'occasione di contemplare la bellezza di Gesù, il Figlio ... il suo volto brillò come il sole ... ed ecco una voce ... diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato ... Ascoltatelo» ...**

Guardando il volto di Gesù, e ascoltando la sua parola, **ogni uomo può tornare a vedere il proprio volto di "figlio"**, riscoprendo la propria bellezza ... **poiché noi pure siamo figli come Lui**, immagine e somiglianza del Padre, **Amore gratuito e Luce** che illumina e riscalda, **facendoci fare esperienza della pienezza della Vita ...** In Gesù finalmente possiamo conoscere Dio ... **il Suo Volto non è più nascosto ... nubi e tenebre non lo avvolgono più**, come abbiamo letto nel Salmo 99, e **contemplando Dio fatto persona**, possiamo trasfigurare **anche il nostro volto**, e **riempire il nostro sguardo della bellezza assoluta dell'Amore**, con la quale **tornare a guardare agli altri come a fratelli**, e a questo mondo con rinnovata speranza! E davvero **"La bellezza salverà il mondo"** (Dostoevskij L'Idiota).

TRASFIGURAZIONE ANNO A

Vangelo Mt 17, 1-9 È bello per noi essere qui!

Dal vangelo secondo Matteo

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».